

Torre Boldone, dal Comune due scooter elettrici in affitto

Per i cittadini dal 15 dicembre. Gratis fino al 6 gennaio poi a tre euro al giorno
Il sindaco: «Primi in Italia: proporremo una rete tra paesi per il noleggio»

SERIATE

SOSTITUISCE LAMPADINA MA CADE DALLA SCALA RICOVERATO AI RIUNITI

Un quarantenne di Seriate, C. D., è stato ricoverato in prognosi riservata agli Ospedali Riuniti di Bergamo dopo essersi infortunato all'esterno della propria abitazione. L'uomo, ieri mattina intorno alle 11, era intento ad effettuare alcuni lavori di manutenzione sul retro della casa, in via Donizetti 12, non distante dal polo fieristico di Bergamo. All'improvviso, per cause ancora da chiarire, il quarantenne è scivolato dalla scala a pioli con la quale stava provvedendo a sostituire una lampadina di un corpo illuminante posto a ridosso della scalinata che conduce ai garage sotterranei. L'uomo ha compiuto un volo di circa tre metri finendo, di schiena, nella tromba di scale. È stata una vicina di casa che, sentendola gridare aiuto, ha provveduto a lanciare l'allarme al 118. La centrale operativa di Bergamo ha inviato sul posto un'auto medica e, a seguire, un'ambulanza. Il quarantenne, sempre rimasto cosciente, è stato immobilizzato e poi trasportato dall'equipe medica agli Ospedali Riuniti di Bergamo. Le sue condizioni, comunque, non desterebbero particolari preoccupazioni.

TORRE BOLDONE Come con i libri della biblioteca. Sono di proprietà del Comune, ma a disposizione dei cittadini. Che possono usarli, con un'unica accortezza: averne cura. Così, a Torre Boldone, sarà anche per gli scooter elettrici. Il Comune ne ha appena comprati due, un «cinquantino» e un «125». Che dal 15 dicembre potranno essere noleggiati dai cittadini. Gratis, fino al 6 gennaio. Con circa tre euro al giorno, poi, dal 7 gennaio. «La cifra esatta verrà decisa nel prossimo Consiglio comunale, ma noi

proponiamo il noleggio a tre euro al giorno. Lo stesso prezzo, andata e ritorno, di un biglietto del pullman da Torre Boldone a Bergamo», dice il sindaco Claudio Sessa. «Il cittadino potrà tenerlo da mattina a sera, dalle 7,30 alle 18. Oppure

due giorni di seguito, nel weekend, e consegnarlo in Comune il lunedì mattina. Senza inquinare, visto che lo scooter è a impatto zero».

Bicolor grigio e azzurro, i due scooter si caricano come i cellulari, con un caricabatteria da collegare alla presa della corrente. «Bastano tre ore di carica, e si parte. Con un'autonomia di 50 chilometri», dice Giuseppe Buonaguro, direttore generale di Italiainmoto (l'azienda di progettazione e produzione dei veicoli a trazione elettrica e delle stazioni di ricarica che ha venduto gli scooter al Comune, ndr). «Ogni "pieno" di energia costa 40 centesimi. Ma al cittadino verrà



Il sindaco Sessa (al centro) presenta gli scooter (foto T. Magni)

consegnato lo scooter già carico, così i tre euro di noleggio sono reali».

In attesa di essere immatricolati, gli scooter sono parcheggiati nell'atrio del Comune. «Così i cittadini possono vederli», dice il sindaco. «Qui troveranno tutte le informazioni sull'iniziativa che si chiama C'entro in moto. Perché permetterà ai cittadini di andare in centro con lo scooter. E poi perché il cittadino potrà dire: "an-

ch'io c'entro con questa iniziativa perché partecipo". Senza dimenticare che così si centra anche un obiettivo importante: l'impatto zero».

«A quanto mi risulta - dice Giuseppe Buonaguro -, Torre Boldone è il primo Comune d'Italia a comprare scooter elettrici da noleggiare ai suoi cittadini. Sarebbe bello creare sinergie tra i Comuni per noleggiare la moto in un municipio e consegnarla in



Gli scooter elettrici a noleggio

un altro. E poi si potrebbero installare per strada le colonnine per ricaricare le moto». «Ora partiamo con questa iniziativa - aggiunge il sindaco Sessa - e se piacerà ai cittadini, vedremo se ampliarla. Speriamo di dare il buon esempio. Chissà che dopo aver provato la nostra moto elettrica, i cittadini non decidano di imitarci».

Per le due moto il Comune ha speso 4.557,60 euro (assicurazione esclusa), ma duemila verranno rimborsati dalla Regione (casco, bauletto e parabrezza sono stati invece regalati da Max Moto che si occuperà dell'assistenza). Dal 10 dicembre, per il noleggio (riservato ai maggiorenti) basterà compilare un modulo sul sito del Comune (www.comune.torrebaldone.bg.it). Se però un residente di passaggio in municipio troverà uno scooter non ancora prenotato, potrà noleggiarlo al momento.

Soddisfatto di questa scelta anche il gruppo di minoranza Cittadini di Torre Boldone: «È un'iniziativa lodevole», ha detto il capogruppo Alberto Ronzoni. Più critica invece la lista civica per Torre Boldone: «L'iniziativa è positiva, ma l'amministrazione deve dimostrare (e doveva dimostrarlo prima di comprare i mezzi) che tra i cittadini esiste il bisogno reale di avere due moto elettriche da noleggiare. Altrimenti sono soldi investiti male».

Silvia Seminati

Da martedì in parrocchia Scanzo, mostra di presepi per il Brasile

SCANZOROSCIATE Da martedì prossimo e per tutto il periodo natalizio la sala adiacente alla chiesa parrocchiale di Scanzo, in piazza monsignor Radici, ospiterà una mostra di presepi organizzata dall'associazione Apri il cuore onlus. In vendita presepi di radica di svariate dimensioni, realizzati da Giuseppe Grasseni di Scanzorosciate. Il ricavato sarà interamente devoluto alla missione di monsignor Ottorino Assolari in Serrinha, nel nord-est del Brasile.

La missione ospita numerosi bambini brasiliani, come spiega la presidente dell'associazione, Lina Assolari, sorella di monsignor Assolari: «L'associazione è stata fondata dalla nostra famiglia per sostenere la missione in cui opera mio fratello. Ci occupiamo di adozioni a distanza e raccolta fondi, per sostenere la scuola della missione, che ospita circa 136 ragazzi, e i bambini che vivono nella periferia della città».

Al progetto collaborano, oltre ai nove volontari dell'associazione, tutti i membri della famiglia che hanno più volte lavorato nella missione, l'artista Grasseni e Alessandro Bosatelli, direttore del cimitero di Bergamo, che realizza opere pittoriche su legno, contribuendo alla raccolta fondi. Per sostenere la causa, i due artisti hanno allestito alla casa di riposo di via Gleno un presepe e un'esposizione di quadri e, mercoledì, presenteranno un altro presepe all'entrata del cimitero di Bergamo.

In occasione dell'inaugurazione, prevista martedì 8 alle 9, verrà offerto un rinfresco. Sarà possibile visitare la mostra tutti i giorni, compreso Natale, dalle 15 alle 18.30, e, anche al mattino, dalle 10 alle 12, tutte le domeniche e in occasione dell'Immacolata, di Santo Stefano e dell'Epifania.

F. Gr.

→ Seriate

Molestie sul bus, l'autista si ferma davanti ai vigili: albanese in cella

SERIATE Un passeggero che mette le mani addosso a una ragazzina di soli 14 anni, seduta accanto a lui, nell'ultima fila dell'autobus. Lei che si arma di coraggio e, pur impaurita, riesce a raggiungere l'autista e a raccontare quello che stava succedendo. E l'autista che decide di effettuare una fermata straordinaria proprio davanti alla sede della polizia locale di Seriate. Infine i vigili chiamano i carabinieri che arrestano l'immigrato.

È la cronaca di quanto accaduto venerdì pomeriggio su un autobus della Sab della tratta Antegnate-Bergamo. Poco prima delle 16.30 il bus sta raggiungendo il capoluogo. Seduti nell'ultima fila di posti ci sono una ragazzina di 14 anni, di Antegnate, e al suo fianco un trentunenne di nazionalità albanese, regolare in Italia e pure lui dello stesso paese della Bassa. I due non

si conoscono. A un certo punto lui le si avvicina sempre più e inizia a schiacciarla contro il sedile. Poi comincia ad allungare le mani.

Lei è spaventata, non riesce a muoversi un po' perché bloccata da quell'estraneo, un po' per la paura di essere finita in una situazione del genere. Non riesce a chiedere aiuto e gli altri passeggeri non si accorgono di nulla.

Passano alcuni minuti e finalmente la quattordicenne trova il coraggio necessario: riesce a scendere il molestatore e corre avanti, verso l'autista dell'autobus, un trentaseienne di Bergamo che, fino a quel momento, non aveva potuto rendersi conto di quello che stava succedendo sul fondo del mezzo che stava guidando. La ragazzina gli spiega tutto, ha paura. Lui la rassicura, le dice di stare tranquilla e che ci penserà lui a risolvere la si-

tuazione. Pochi istanti dopo l'autobus passa davanti alla sede della polizia locale di Seriate: l'autista decide che va fatta una fermata fuori programma e arresta l'autobus proprio davanti ai vigili.

In pochi attimi gli agenti vengono informati dell'episodio di violenza e chiamano i carabinieri della tenenza di Seriate. Arriva una pattuglia di militari: ai polsi dell'albanese, T. G., regolare e incensurato, scattano le manette. Per lui le accuse sono la violenza sessuale e la violenza privata. Viene accompagnato nel carcere di via Gleno a Bergamo, dove si trova rinchiuso in attesa di comparire davanti al gip per l'interrogatorio di convalida. Per la quattordicenne è la fine di un incubo e ringrazia l'autista, i vigili e i carabinieri per la loro efficienza.

Fa. Co.

Crisi a Treviolo Triplicati i fondi per disoccupati

TREVIOLIO Misure anticrisi, migliore viabilità e maggiore sicurezza in testa alle priorità del Consiglio comunale di Treviolo, che dopo gli atti vandalici di Halloween ha predisposto l'installazione di dieci nuove telecamere, in aggiunta a quelle già presenti nelle quattro frazioni del paese. A questo si aggiungerà nei prossimi mesi il prolungamento dell'orario di servizio dei vigili urbani e l'aumento delle aree sottoposte a controllo in paese.

Per l'anno prossimo l'Amministrazione si è anche impegnata a mettere a punto su tutto il territorio comunale un Piano urbano del traffico, per risolvere le numerose problematiche di viabilità date dalle strette strade del centro del paese.

Tra i punti all'ordine del giorno anche «Il nostro territorio e gli interventi anticrisi», un documento redatto dal sindaco Gianfranco Maser insieme agli altri primi cittadini dell'ambito di Dalmine, che non solo è una presa d'atto della grave crisi economica e delle conseguenze che ha avuto su un'industria di grandi dimensioni come la Tenaris Dalmine, ma fa anche riferimento alla situazione di piccole e medie imprese.

Con l'approvazione di questo ordine del giorno all'unanimità l'Amministrazione si impegna a monitorare l'andamento della crisi, cercare di individuare gli strumenti economici per sostenere le famiglie in difficoltà, negoziare con i fornitori di gas, corrente e acqua per dilazionare i pagamenti e ridurre l'Irpef. Oltre a questo il Comune di Treviolo ha previsto di triplicare il fondo a sostegno delle famiglie bisognose, che per l'anno prossimo sarà di 60 mila euro.

«Nonostante la situazione sia al momento sotto controllo, c'è stato un forte aumento di richieste di sostegno - ha spiegato il sindaco Maser -. Nel giro di un anno siamo passati da 51 a 82 richiedenti e ci sono molti casi preoccupanti, di gente che non riesce più a pagare l'affitto o a comprare gli alimenti».

S. Va.

AGENZIA M MANGILI
IMMOBILIARE

BERGAMO via p.ruggeri 18/b
tel. 035-570244

| | | |
|--|---|--|
| BERGAMO Valtesse, in palazzina a risparmio energetico di sole 6 famiglie, nuovi, bilocali/trilocali con ottime finiture, possibilità di giardino privato. € 305.000,00 | BERGAMO Quartiere Finardi, ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, balconi, cantina, box. Ottime finiture. Da non perdere! € 305.000,00 | BERGAMO via S. Alessandro Alta, occasione da non perdere per vivere in città in posizione tranquilla e servita, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, balcone, cantina, box. € 420.000,00 |
| BERGAMO laterale via Angelo May, centralissimo, piano alto, soggiorno, cucina ab. con camino, 2 camere, bagno, cabina armadio, balcone, cantina. Libero subito. Autonomo. € 230.000,00 | MOZZO zona Pascoletto, nuova soluzione, ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, giardino privato, box. Autonomo. Pronta consegna. | PONTERANICA posizione panoramica, in strada a fondo chiuso, nuova realizzazione di 5 prestigiose unità immobiliari indipendenti, bi-tri-quadrilocali. Certificati classe B. Ottima occasione! Vendita diretta no provvigioni |
| RANICA in piccola palazzina, nuovo, soggiorno, angolo cottura, camera, cabina armadio, bagno, cantina, box. Autonomo. Pronta consegna. € 128.000,00 | SCANZOROSCIATE Unica nel suo genere, in posizione collinare, tenuta vitivinicola di circa 16.000 mq. nel cuore della zona del moscato, con annessa casa indipendente disposta su tre livelli con metratura amplabile. Trattative riservate. | VILLA D'ALME' ultimo piano, ingresso, soggiorno con camino, angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, box doppio. Autonomo. € 185.000,00 tratt. |

www.mangili.it

ALL'EDILMAC DI GORLE

Rischi nei cantieri Inaugurata statua di Santa Barbara

La preghiera davanti alla nuova statua di Santa Barbara per proteggere i dipendenti dell'impresa Edilmac di Gorle dai pericoli del cantiere. In occasione della festa patronale i fratelli Maccabelli, titolari dell'impresa edile, hanno posto nel cortile dell'azienda una scultura bronzea rappresentante la santa, protettrice dei minatori, realizzata dalla fonderia Baldis di Gorle. «Il nostro è un lavoro difficile - osserva Mario Maccabelli - dove il pericolo è sempre in agguato, pur con tutte le precauzioni che si possano prendere. Avere una protezione in più da lassù fa sempre bene e questo è il motivo per cui siamo devoti a Santa Barbara e abbiamo deciso di collocare una statua che si può ammirare anche passando sulla strada vicino al nostro cantiere. Ci sta-



vamo pensando da anni, finalmente siamo riusciti ad assolvere ad una promessa e a un impegno morale assunto da tanto tempo». Maestranze, dirigenti e ospiti si sono radunati in un capanno il per la festa della patrona e hanno assistito alla Messa concelebrata da padre Giorgio Peracchi e don Davide Milani. Quindi c'è stata la benedizione della statua cui ha fatto seguito il con-

vivio nel corso del quale Cesare Maccabelli ha consegnato benemerenze ai dipendenti per venti, trenta e trentacinque anni di fedeltà all'azienda. Un riconoscimento particolare infine è andato a Antonio Mora di Gorle per oltre quarant'anni ininterrotti di lavoro in ditta, preziosissimo collaboratore dei titolari.

S. T.